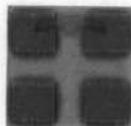


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 312**

**CONFERIMENTO DI INCARICO DI
COLLABORAZIONE PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
DELL'ASL TO1.**

*Presentato dalla Consigliera regionale:
CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA*

*Protocollo CR n. 5712
Pervenuta in data 16/02/2015*



CC 2.18.1/312/2015/x

09:17 16 FEB 2015 A01000 000310

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA № 319

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Conferimento di incarico di collaborazione presso il Dipartimento di Salute mentale dell'ASL TO1*

Premesso che

- in esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1037/B01/2014, lo scorso 30 dicembre 2014 l'ASL TO1 ha indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di un incarico di collaborazione esterna della durata di un anno a "psicologo esperto in valutazioni neuropsicologiche dei soggetti ultrasessantacinquenni presso il Dipartimento di Salute Mentale";
- il bando di concorso è stato pubblicato esclusivamente sul sito aziendale in data 31 dicembre 2014, con termine per presentare le domande fissato alle ore 12 del 10 gennaio 2015, pertanto in un arco di tempo ristretto coincidente con le festività;

constatato che

- il 29 gennaio 2015 la procedura concorsuale in oggetto si conclude con la delibera della Direzione generale con la quale viene assegnato l'incarico ad una giovane psicologa che risulta essere figlia del Direttore della Struttura Complessa Amministrazione del Personale dell'Azienda sanitaria;

considerato che

- l'assegnazione del suddetto incarico ad una figura professionale che ha rapporti di stretta parentela con il Direttore del Personale della medesima Azienda sanitaria appare quantomeno inopportuna se non incompatibile con la necessità da parte di tutte le aziende pubbliche di garantire la massima trasparenza e obiettività del loro operato;

sottolineato che

- nell'avviso è specificato che le domande dei candidati all'incarico di cui in oggetto sarebbero state esaminate *"dal Direttore della struttura, che potrà avvalersi per l'individuazione dell'assegnatario di altri dirigenti presenti nella stessa o in altra struttura"*. Pertanto la scelta era demandata in autonomia e discrezionalità al direttore del dipartimento di salute mentale;
- il Direttore dell'ASL TO 1 Briccarello, secondo quanto riportato il 5 febbraio 2015 dal quotidiano *La Repubblica*, avrebbe peraltro ammesso di aver firmato la delibera di assegnazione dell'incarico senza rendersi conto che si trattasse della figlia del Direttore del Personale;

INTERROGA

I'Assessore regionale competente per sapere

- quali provvedimenti intenda assumere in relazione ad eventuali profili di scorrettezza nell'individuazione dell'assegnatario dell'incarico di collaborazione presso il Dipartimento di Salute Mentale di cui in premessa.

Torino, 12 febbraio 2015